

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

NELL'INCONTRO NAPOLI B-ROMA B

Oggi al Vomero "riprova," Nyers

Le compagnie giallorossa e biancoazzurre hanno ripreso ieri la preparazione

Dopo l'incontro con la Fiorentina, un altro duro astro della campionato italiano dei cadetti: oggi al Vomero, di fatto, esso dovrà affrontare il Napoli B. Come si intuisce dalla partita odierna viene ad assumere un particolare valore problematico perché giunge a soli due giorni di distanza da quella dei titolari, conclusasi con la vittoria del Napoli, perciò all'interesse intrinseco (classifica, motivo della gara unico) il motivo piccante della rivincita.

Il pronostico è incerto, comunque i giallorossi non dovrebbero tornare a casa battuti e che la formazione preparata dai tecnici è ben solida; in porta giocherà Albani, terzini saranno Stucchi e Losi, la mediana sarà composta da Bettelio, Giuliano e Pellegrini e lo attacco - da destra a sinistra - si schiererà così: Bolognesi, Cavazzuti, Sandri, Guaracini, Nyers. Fungerranno da riserve Galassini, Piancastelli e Cimpanelli.

Con particolare interesse sarà seguita la prova di Nyers, il "grande dimenticato", e non solo per le polemiche suscite ma soprattutto in vista di una utilizzazione nell'incontro di domenica contro i campioni d'Italia dell'Inter. La carovana giallorossa, che sarà guidata dal dott. Giorgio Carpé e dal dott. Nicola Waida, partirà alla volta di Napoli questa mattina alle ore 8,25 in punto. Il ritorno a Roma è previsto in serata, verso le 22.

Oltre all'incontro tra Napoli e Roma, il campionato italiano dei "cadetti" ha oggi in programma Bologna-Genova, Fiorentina-Livorno e Sampdoria-Salernitana; la Lazio B, capolista del girone, osserverà oggi una giornata di riposo.

I titolari di Roma e Lazio hanno ripreso ieri mattina la loro preparazione in vista degli impegnativi confronti di domenica prossima: i biancoazzurri, sotto la guida di Raynor e del prof. Silvestri, hanno effettuato una breve passeggiata e svolto degli esercizi ginnici atletici, mentre i giallorossi hanno sostenuto sul terreno dello Stadio Torino una breve seduta atletica. Stamane sia i

SULL'AUTODROMO DI MODENA

Una nuova Ferrari collaudata da Farina

La macchina prenderà parte probabilmente al Gran Premio di Torino

MODENA 13 — La Ferrari, sia ultimamente in questi giorni una nuova macchina che dovrà battere probabilmente il Gran Premio di Torino il 27 aprile prossimo.

Il motore della nuova vettura si avvale di quattro cilindri in linea per 2.500 c.c. e sviluppa una potenza di circa 260 HP e una velocità superiore ai 250 chilometri orari.

Le caratteristiche della vettura sono quelle della vettura "Squalo" che ha disputato le corse della passata stagione. La linea è però più affilata e snella; i serbatoi laterali sono più sottili ed arretrati, e si trovano ora all'esterno dei comandi del pilota. Il telaio ha un passo più lungo e poggia su un ponte rigido tipo "Dion". Sono pure modificati le sospensioni anteriori.

Una Ferrari ha preso una strada sterminata e reale invito nel portafoglio: la vittoria italiana — che ha diritto di direttorio — al giro record dell'intercontinentale di Perdisa: 1.071 — se dichiarato ufficialmente delle altre 90 di ripresa, di tutti i simboli della nuova macchina.

Nel prossimo giorno, per l'Urss, l'Automobile "Graziosa" (2.082 sport) e la vettura delle 175 Biocchi, in preparazione al "Meteorito" — contro cui da Montecatini, Montecatini e Fumagalli.

Fangio e Moss alle 24 ore di Le Mans

STOCCARDA 15 — Il campionato mondiale Juan Manuel Fangio e l'inglese Stirling Moss si alterneranno al volante di 175 Maserati e Simca, nella corsa a tre gare delle 24 ore di Le Mans che si disputerà fra il 11 ed il 12 giugno. Questo primo modello sarà comunque la vettura della "Mille Miglia" italiana, per la quale tuttavia non sono stati ancora designati i guidatori.

CALCIO

Sebes a Stoccarda per Germania-Italia

FRANCOFORTE, 15 — Vari tecnici del calcio ungherese saranno presenti a Stoccarda in occasione della partita Germania-Italia che si disputerà il 31 marzo.

A capo della commissione magistrata sarà il ministro per gli sport

CALCIO
Il 3 giugno 1956
URSS-Inghilterra

LONDRA, 15. — La Foot-ball Association ha annunciato che l'incontro fra l'URSS e l'Inghilterra sarà disputato nell'Unione Sovietica il 3 giugno 1956. La città sede della partita non è stata ancora scelta. Nel corso della tournée, la nazionale inglese si misurerà con altre squadre europee fra cui quelle della Germania e della Svezia.

La Foot-ball Association annuncia inoltre che la squadra del Wolverhampton Wanderers è stata invitata a giocare a Kiew il 25 maggio prossimo e a Mosca il 30 dello stesso mese.

ECCEZIONALI GLI ATLETI USA NEI GIOCHI PANAMERICANI

Range m. 8,03 nel salto in lungo Culbreath 51"5 nei 400 m. ostacoli

Altra maiuscola prestazione di O'Brien che ha gettato il peso a m. 17,50

C. DEL MESSICO, 15. — Si è concluso, dopo quasi quattro mesi di gare, il campionato di calcio della Lega Interamericana del Sud, interessante torneo che è stato disputato da sedici squadre, divise in due gironi, fornendo tutte da difettosi risultati, quali ad esempio i nomi delle loro più favolose consolle italiane. Quest'anno il torneo, che è già alla sua sesta edizione, è stato vinto da un'eccezionale Roma che, in una decisiva finale disputata alla presenza di numerosissimi italiani, ha battuto la Spal per 4 a 2.

Il pronostico è incerto, comunque i giallorossi non dovranno tornare a casa battuti e che la formazione preparata dai tecnici è ben solida; in porta giocherà Albani, terzini saranno Stucchi e Losi, la mediana sarà composta da Bettelio, Giuliano e Pellegrini e lo attacco - da destra a sinistra - si schiererà così: Bolognesi, Cavazzuti, Sandri, Guaracini, Nyers. Fungerranno da riserve Galassini, Piancastelli e Cimpanelli.

Con particolare interesse sarà seguita la prova di Nyers, il "grande dimenticato", e non solo per le polemiche suscite ma soprattutto in vista

di una utilizzazione nell'incontro di domenica contro i campioni d'Italia dell'Inter. La carovana giallorossa, che sarà guidata dal dott. Giorgio Carpé e dal dott. Nicola Waida, partirà alla volta di Napoli questa mattina alle ore 8,25 in punto. Il ritorno a Roma è previsto in serata, verso le 22.

Oltre all'incontro tra Napoli e Roma, il campionato italiano dei "cadetti" ha oggi in programma Bologna-Genova, Fiorentina-Livorno e Sampdoria-Salernitana; la Lazio B, capolista del girone, osserverà oggi una giornata di riposo.

I titolari di Roma e Lazio hanno ripreso ieri mattina la loro preparazione in vista degli impegnativi confronti di domenica prossima: i biancoazzurri, sotto la guida di Raynor e del prof. Silvestri, hanno effettuato una breve passeggiata e svolto degli esercizi ginnici atletici, mentre i giallorossi hanno sostenuto sul terreno dello Stadio Torino una breve seduta atletica. Stamane sia i

IN MARGINE ALLA MILANO-TORINO

Maule e Moser d'esempio a tutti

Stai ai corridori rendere appassionanti le gare

TORINO, 15. — La Milano-Torino ha mantenuto fede alle sue promesse: un giovane ha vinto (Maule) seguito da un altro quasi della stessa leva (Moser), ed entrambi non hanno tenuto gli stessi. Questo è successo dalla buona sorte che ha visto alla partenza tutti i migliori corridori a pochi giorni dalla Milano-Sanremo.

Sul terreno teatrale non si può sostenere che Magiol e Coppi, impegnati un po' in rilento, non avrebbero potuto raggiungere i due fuggiti che vanno elogiati per la loro audacia e per la sicurezza nel proprio mezzo che bene fa sperare per l'avvenire.

Fra gli altri si sono distinti Charlone, Sartini, Reggiani, Morselli, Barucci, Naselimbene e Ber-

toglio, Agostino Coletti, il vincitore della scorsa stagione, ha tentato la fuga più importante, dopo quella decisiva del due veneti e del Sarlini, con una decisione ed una simile eroina.

Il suo corso era cambiato nei confronti di quello passato, con difficoltà lontano dall'arrivo ma la cosa non è servita a smorzare gli ardori dei giovani. Qui dimostra che le corsi diventano quelle che gli stessi attori vogliono esse siano. Se si fosse lasciato stare agli assi, ben diverse sarebbero risultate la media, l'arrivo del finale, il clima e la combattività. La Milano-Torino può servire di esempio e incoraggiare ancora chi non teme rischiarre, chi se ne infischi delle impostazioni.

Sono stati i giovani che quest'anno hanno preso nelle loro mani la corona. Ma le idee con autorità, l'esperienza e l'unica consigli che si può loro dare, anche se non sempre il colpo riuscirà loro facile come è risultato nella corsa lombardo-piemontese.

L'organizzazione è stata eccellente, la folla entusiasta e disciplinata; anche per queste ragioni la trentottesima Milano-Torino può considerarsi una bella corsa (e in Italia, queste, sono poche).

G. C.
La squadra dell'Alpino al Giro d'Italia motociclistico

MOSCOW, 15. — Si è concluso il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che continuano, vedranno chiari dominatori, e per la prima volta si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato. Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che ho compiuto. Non intendo più forzare tanto, specialmente nei salti».

Dal suo canto il primatista mondiale O'Brien ha lanciato

il peso a 57 piedi 8 pollici e mezzo. La misura corrisponde approssimativamente a metri 17,59) battendo altri due atleti degli Stati Uniti: Harry Gordien che si è classificato secondo e Martin Engel terzo.

O'Brien ha anche conquistato il primato dei Giochi Panamericani che si è ripreso i 400 metri ostacoli in 51"10 e dire appena 1'1" al di sotto del limite mondiale stabilito dal sovietico Yuri Litvinov (50"4). L'americano ha comunque demolito il record di questi Giochi stabilito nel 1951 dal colombiano Aparicio.

Una crisi ha colto Culbreath dopo aver fatto 400 metri, appena prima di un altro appassionante duello con il tranquillo e sventato.

Quando, dopo circa un'ora, si è ripreso ha detto: «È stata la corsa più orribile che